

Regolamento dell'attività di Gruppo di Acquisto Solidale (ed. 01.12.2020)

Premessa

Art. 1

ColtivaReTe è un'associazione costituita da consumatori finalizzata alla promozione e alla pratica dell'Economia Solidale.

Con l'attività di Gruppo di Acquisto Solidale - riconosciuta e agevolata dalla legge - l'associazione offre occasioni di approfondimento culturale, di acquisto collettivo e di socializzazione finalizzate all'educazione al consumo consapevole e a stili di vita sostenibili, alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione della cultura di comunità.

Tra gli obiettivi del progetto c'è anche quello di dare vita ad un ente, stabile ed economicamente sostenibile, a servizio di una rete territoriale di consumatori e di produttori che condividano valori e progettualità.

Principi generali

Art. 2

L'attività di Gruppo di Acquisto Solidale:

- ha carattere amichevole e non professionale;
- è comunque improntata alla diligenza e al reciproco rispetto;
- è indipendente e si finanzia esclusivamente attraverso l'"auto-tassazione" dei soci;
- ha tre componenti di egual peso ed importanza: culturale, economica e relazionale.

La componente economica, relativa agli acquisti collettivi, viene svolta esclusivamente nei confronti di soci dell'associazione.

Art. 3

L'attività di Gruppo di Acquisto Solidale prevede il libero coinvolgimento dei partecipanti in iniziative culturali, conviviali, consultive, informative nonché nell'operatività dell'attività stessa.

Criteri di individuazione di prodotti e fornitori

Art. 4

I prodotti oggetto di acquisto collettivo sono scelti tenendo conto di:

- sobrietà, prediligendo quelli che soddisfano bisogni di base;
- semplicità e conoscibilità, prediligendo quelli per cui è più facile raccogliere informazioni;
- orientamento del paniere verso l'equilibrio alimentare (es. piramide alimentare) e del rapporto uomo-territorio (es. diversificazione della produzione, rispetto dell'ambiente,
- assenza di sostanze chimiche di sintesi e OGM, territorialità, stagionalità ecc.);
- significatività del prodotto in quanto rappresentativo di un percorso di impresa etica (prodotto-progetto);
- possibile sviluppo di circuiti di Economia Solidale locale;
- fabbisogni delle famiglie coinvolte.

Art. 5

I fornitori vengono individuati tenendo conto di:

- qualità intrinseche dei prodotti offerti;
- possibilità di sviluppare rapporti collaborativi con il fornitore stesso;
- modalità produttive, valorizzando quelle a basso impatto ambientale;
- congruità del prezzo offerto;
- ubicazione territoriale, cercando di contenere le percorrenze chilometriche;

- tipo di confezione, valorizzando quelle a basso impatto ambientale;
 - vincoli logistici e organizzativi;
- cercando di tenere con gli stessi una posizione proattiva per gli aspetti in cui il fornitore è più carente.

Ai fornitori si chiedono:

- prodotti di produzione propria;
- trasparenza sulle modalità di produzione e operative;
- rispetto normativa vigente (sul lavoro, fiscale, sulla sicurezza);
- nella fase di avvio sperimentale, collaborazione per il confezionamento e la consegna.

In particolare si sostengono:

- aziende locali
- aziende che non utilizzano sostanze chimiche di sintesi, né OGM (anche sostenendo i produttori che intraprendono percorsi di conversione al biologico);
- aziende di giovani;
- aziende con un progetto sociale;
- aziende disposte a programmare congiuntamente a noi la produzione.

Organizzazione

Art. 6

Con l'attività di Gruppo di Acquisto Solidale l'associazione effettua acquisti collettivi per conto dei soci applicando lo schema giuridico del mandato senza rappresentanza.

L'organizzazione delle attività di Gruppo di Acquisto Solidale compete al Comitato di Gestione dell'associazione. Per talune attività il Comitato può coinvolgere ulteriori soci che si rendano volontariamente disponibili.

Art. 7

Per ciascun semestre viene redatto un calendario programmatico degli acquisti collettivi.

Presupposto dell'acquisto collettivo è l'instaurazione di un buon rapporto di informazione e di relazione con il fornitore. Sono possibili anche acquisti collettivi di prova purché espressamente dichiarati tali.

L'effettuazione degli acquisti collettivi può essere subordinata al raggiungimento di soglie minime complessive per evitare/ottimizzare le spese di trasporto.

Art. 8

Le funzioni di segreteria per l'apertura e la chiusura degli ordini sono affidate ad un socio prevedendo, a tendere, la remunerazione delle ore di lavoro necessarie.

L'attività di raccolta di informazioni sui fornitori e di valutazione degli stessi viene svolta con il supporto del gruppo di lavoro Fornitori, gruppo aperto costituito da soci volontari.

L'attività di raccolta del materiale da pubblicare nel sito web e di valutazione dello stesso viene svolta con il supporto del gruppo di lavoro Comunicazione, gruppo aperto costituito da soci volontari.

Art. 9

I soci che volontariamente si rendono disponibili ad effettuare dei ritiri presso i fornitori hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese per il carburante sulla base dei chilometri percorsi e per l'eventuale pedaggio autostradale.

Art. 10

Le distribuzioni dei prodotti oggetto di acquisto collettivo avvengono presso i punti di distribuzione, con modalità e tempi [attualmente il martedì e il mercoledì dalle 18.30 alle 20.00 in via Mestrina 92] stabiliti dal Comitato di Gestione tenendo conto, oltre che delle esigenze dei soci, delle esigenze di consolidamento e sviluppo del progetto, della disponibilità di risorse volontarie per l'organizzazione nonché di eventuali limiti logistici di ciascuna sede e del rispetto dei requisiti igienico sanitari.

Ciascuna distribuzione è seguita da un delegato del Comitato con il supporto di soci che si rendano volontariamente disponibili a turno.

In occasione della distribuzione viene raccolto da ciascun socio l'equivalente del prezzo dei prodotti dallo stesso ordinati e ritirati e di eventuali spese di trasporto. Per ciascuna fornitura viene redatta una scheda con gli importi raccolti, che i soci sottoscrivono al momento del ritiro.

Gli importi delle transazioni effettuate da ciascun socio vengono riordinati e resi consultabili settimanalmente in forma collettiva.

Art. 11

Le prenotazioni vengono effettuate dai soci via web utilizzando il portale GasDotto (un gestionale per Gruppi di Acquisto Solidale sviluppato e ospitato, gratuitamente, su piattaforma per applicazioni open source).

Gli ordini vengono aperti il venerdì mattina e vengono chiusi il lunedì mattina, alle ore 12:00, salvo casi particolari. Di norma gli ordini a minor frequenza vengono tenuti aperti per due fine settimana.

Le prenotazioni sono commisurate al fabbisogno familiare del socio.

Art. 12

Per ritirare i prodotti i soci si recano presso il luogo di distribuzione nei giorni e fasce orarie previste/comunicate.

Chi ritira deve:

- essere il socio o un familiare o un delegato;
- essere puntuale;
- essere provvisto di denaro contante per il pagamento di quanto dovuto;
- apporre la firma richiesta per ritiro.

In caso di eccezionale e imprevista impossibilità al ritiro deve:

- avvisare telefonicamente il delegato alla distribuzione.
- informarsi sulle modalità per il recupero dei prodotti prenotati.

L'associazione declina comunque ogni responsabilità per il deperimento o la custodia dei prodotti non ritirati (il socio è tenuto a corrispondere l'importo dovuto anche in caso di deperimento o sottrazione degli stessi).

In caso di inosservanza il socio potrà essere sospeso e in caso di ripetuto inadempimento escluso.

Art. 13

Nello svolgimento delle attività i soci che vengono a conoscenza di dati personali di altri soci e/o di documenti dell'associazione, sono tenuti a non utilizzarli per scopi non inerenti all'attività, né a diffonderli o comunicarli a terzi.

Art. 14

Le comunicazioni inerenti all'attività, diverse dalle prenotazioni, avvengono via posta elettronica.

Art. 15

Proventi e oneri sono oggetto di previsionale e successiva rendicontazione a consuntivo a termini dello Statuto. I fondi erogati dai soci in relazione agli acquisti collettivi per il pagamento dei fornitori costituiscono una partita di giro a sé stante.

Gli oneri vengono coperti con le quote associative nonché con erogazioni liberali e con gli avanzi di precedenti esercizi.

Gli oneri direttamente imputabili all'attività di gruppo di acquisto solidale, per la parte in disavanzo rispetto alla copertura fornita dalle risorse indicate nel comma precedente, vengono ripartiti tra tutti i soci in proporzione agli acquisti collettivi effettuati nel corso dell'esercizio stesso. In occasione delle distribuzioni possono essere richiesti ai soci degli anticipi di tale contributo associativo purché in misura non superiore al 10% di quanto dovuto dal socio stesso in occasione della distribuzione.

Occasionali sconti e abbuoni concessi dai fornitori al momento del pagamento degli acquisti collettivi possono essere accantonati e utilizzati a copertura degli oneri dell'attività di gruppo di acquisto solidale.

Le spese per beni durevoli possono essere coperte anche mediante forme di prestito sociale volontario senza interessi con rimborso, nell'arco di più esercizi, degli importi erogati dai soci attingendo alle risorse economiche indicate nel secondo comma.